

---

a cura di  
**Davide Marino**

# **IL NOSTRO CAPITALE**

PER UNA CONTABILITÀ AMBIENTALE  
DEI PARCHI NAZIONALI ITALIANI

**FrancoAngeli**



## Informazioni per il lettore

Questo file PDF è una versione gratuita di sole 20 pagine ed è leggibile con



La versione completa dell'e-book (a pagamento) è leggibile con Adobe Digital Editions. Per tutte le informazioni sulle condizioni dei nostri e-book (con quali dispositivi leggerli e quali funzioni sono consentite) consulta [cliccando qui](#) le nostre F.A.Q.



*Comitato scientifico:* Stefano Banini, Silvio Franco, Gianfranco Franz, Marco Gonnella, Antonio Leone, Marco Marchetti, Davide Marino, Paolo Mauriello, Giuseppe Scarascia Mugnozza, Stefania Scippa, Franca Siena, Umberto Simeoni.

La crescente domanda di sostenibilità ambientale nelle scelte relative all'assetto del territorio esige sempre più un'impostazione integrata e una coerenza complessiva delle proposte di governo, pianificazione e gestione delle risorse ambientali. Di fatto, la gestione sostenibile delle risorse ambientali implica la pianificazione di azioni che, tenendo presente la necessaria interazione tra economia, esigenze sociali e tutela dell'ambiente, consenta, in ogni decisione, di adeguare le modalità di uso delle stesse alla salvaguardia della loro integrità ecologica e culturale, a differenti scale spaziali. Ciò può tuttavia non essere sufficiente a garantirne la tutela: le politiche di sviluppo prefigurano spesso trasformazioni territoriali talmente rilevanti (es. reti di trasporti e comunicazione, infrastrutture turistiche/commerciali, impianti industriali) da incidere negativamente sulla qualità ambientale delle aree e dei patrimoni naturali e culturali in esse presenti. Di qui, l'esigenza di guidare, attraverso adeguate azioni di governo, questi processi di trasformazione.

In questo quadro, nella prospettiva sopra delineata, la Serie CURSA della Collana Uomo Ambiente e Sviluppo è dedicata ad un approccio integrato, sotto il profilo ecologico e socio-economico, orientato a evidenziare, nelle varie fasi del processo di piano e di progetto, le opportunità e i limiti da considerare in un'ottica di sostenibilità e riproducibilità delle risorse naturali e a discutere il ruolo degli strumenti di pianificazione e di gestione nell'ambito delle strategie e norme per il governo del territorio, intessuto dai piani di matrice urbanistico-territoriale e ambientale e dagli strumenti di valutazione socio-economica e di valutazione ambientale integrata.

In particolare, in questa Serie vengono pubblicati risultati di ricerche, approfondimenti scientifico/didattici e atti e interventi a convegni promossi e realizzati dal Consorzio Universitario per la Ricerca Socio-economica e Ambientale (CURSA), di cui fanno parte gli Atenei di Ferrara, del Molise, della Tuscia (Viterbo) e l'Associazione no profit IDRA.

Tutti i lavori pubblicati in questa Serie sono sottoposti a revisione con garanzia di terzietà (peer-review), secondo i criteri identificanti il carattere scientifico delle pubblicazioni definiti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

## **Autori**

**Immacolata Argiento:** Capitolo 8 Parte Seconda.

**Dino Bargellini** (Parco Regionale dei Monti Aurunci): Capitolo 10 Parte Seconda, Capitolo 24 Parte Seconda.

**Giovanni Cannata** ( Rettore Università degli Studi del Molise): Presentazione.

**Beatrice Cardinali** (Libero professionista): Capitolo 7 Parte Seconda, Capitolo 9 Parte Seconda.

**Marta Ceroni** (Donella *Meadows Institute*): Capitolo 3 (§8) Parte Prima.

**Mauro Cogotti** (Soc. Coop. “G. Fulgheri” – Servizi turistici e culturali): Capitolo 22 Parte Seconda.

**Fabio Collepardo Coccia** (Libero professionista): Capitolo 3 Parte Seconda, Capitolo 19 Parte Seconda.

**Emiliano De Santis** (Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini): Capitolo 16 Parte Seconda.

**Silverio Feola** (Riserva Naturale Regionale Tor Caldara): Capitolo 5 Parte Seconda, Capitolo 12 Parte Seconda.

**Cinzia Fois** (PhD *student* Università degli Studi di Sassari): Capitolo 17 Parte Seconda.

**Pierluca Gaglioppa** (*Lands Network*): Capitolo 11 Parte Seconda.

**Fara Iacopelli:** Capitolo 2 Parte Seconda, Capitolo 4 Parte Seconda.

**Marco Marchetti** (Direttore Dip. Bioscienze e Territorio – Università degli Studi del Molise): Capitolo 4 Parte Prima.

**Davide Marino** (Università degli Studi del Molise – Dip. Bioscienze e Territorio; Presidente del CURSA – Consorzio Universitario per la Ricerca Socio-economica e per l’Ambiente): Introduzione, Capitolo 1 Parte Prima, Capitolo 3 (§1, §2, §7) Parte Prima, Introduzione Parte Seconda (Premessa, §1, §5).

**Angelo Marucci** (CURSA – Consorzio Universitario per la Ricerca Socio-economica e per l’Ambiente): Capitolo 5 Parte Prima (§3, §4, §5, §6), Capitolo 23 Parte Seconda.

**Manuela Nicosia** (ISTAT): Capitolo 3 (§4, §5, §6) Parte Prima.

**Marco Ottaviano** (Università degli Studi del Molise – Dip. Bioscienze e Territorio): Capitolo 4 Parte Prima.

**Gavino Palmas** (Ente Foreste della Sardegna): Capitolo 6 Parte Seconda, Capitolo 14 Parte Seconda.

**Margherita Palmieri** (CURSA – Consorzio Universitario per la Ricerca Socio-economica e per l’Ambiente): Capitolo 5 Parte Prima (§1 e §2), Introduzione Parte Seconda (§2, §3, §4). Capitolo 18 Parte Seconda.

**Davide Pellegrino** (CURSA – Consorzio Universitario per la Ricerca Socio-economica e per l’Ambiente): Capitolo 3 (§3) Parte Prima.

**Paolo Pigliacelli** (Federparchi): Capitolo 2 Parte Prima.

**Cecilia Posca** (Soc. Coop. “Tracceverdi”): Capitolo 13 Parte Seconda, Capitolo 20 Parte Seconda.

**Rosaria Rizza** (Provincia Regionale di Siracusa – Area Marina Protetta Plemmirio): Capitolo 21 Parte Seconda.

**Lorenzo Sallustio** (Università degli Studi del Molise – Dip. Bioscienze e Territorio): Capitolo 4 Parte Prima.

**Angela Tavone** (Università degli Studi del Molise – Dip. Bioscienze e Territorio): Capitolo 1 Parte Seconda, Capitolo 15 Parte Seconda.

a cura di  
**Da**vide Marino

# **IL NOSTRO CAPITALE**

PER UNA CONTABILITÀ AMBIENTALE  
DEI PARCHI NAZIONALI ITALIANI

**FrancoAngeli**

Il presente volume rappresenta un primo contributo alla cultura della valutazione di efficacia per le aree protette in Italia. In questo senso si configura come l'ideale prosecuzione del Manuale per la Valutazione di Efficacia per le Aree Protette, già pubblicato in questa Collana. Come già in quel caso i suoi contenuti non derivano da uno specifico progetto di ricerca, bensì condensano i frutti di un lavoro scientifico, in atto oramai da diversi anni, che trova sede sia nel Dipartimento di Bioscienze e Territorio dell'Università del Molise sia nel CURSA. I ricercatori ed i professionisti che vi hanno collaborato hanno arricchito tale percorso con la loro esperienza, in particolar modo quando questa è stata svolta "sul campo".

Questo libro deve qualcosa a molte persone, colleghi, funzionari delle amministrazioni, studiosi dei Parchi, che con i loro suggerimenti, critiche, incoraggiamenti hanno permesso di migliorarne i contenuti. Tra questi un ringraziamento particolare va a tutto il personale delle aree protette che, a diverso titolo, ha contribuito ai risultati dello studio anche attraverso la fornitura dei dati utili all'applicazione della metodologia impiegata. Un ringraziamento va a tutti costoro, così come agli anonimi *referee* che con i loro commenti hanno consentito di migliorare il presente lavoro.

In copertina. In alto a sinistra: *Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise*, di Angela Tavone. In alto a destra: *Parco Nazionale del Circeo*, di Fara Iacopelli. In basso a destra: *Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga*, di Gavino Palmas. In basso a sinistra: *Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi*, di Fara Iacopelli.

Editing: Margherita Palmieri

Copyright © 2014 by FrancoAngeli s.r.l., Milano, Italy.

*L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sul diritto d'autore. L'Utente nel momento in cui effettua il download dell'opera accetta tutte le condizioni della licenza d'uso dell'opera previste e comunicate sul sito [www.francoangeli.it](http://www.francoangeli.it).*

*«In the planning and management of all parks, ...we must be guided by the unifying management principle that protection of ecological health and historic integrity is our first consideration and priority; that these resources are conserved for the benefit and inspiration of the people through the understanding, appreciation and enjoyment of the values being preserved».*

Gary Everhardt, National Park Service policy manual, June 1975.

*«L'universo si disfa in una nube di calore, precipita senza scampo in un vortice di entropia, ma all'interno di questo processo irreversibile possono darsi zone d'ordine, porzioni d'esistente che tendono verso una forma, punti privilegiati da cui sembra di scorgere un disegno, una prospettiva».*

Italo Calvino, Lezioni Americane, pag. 68, Milano 1988.

*«sviluppare e applicare metodologie per misurare e migliorare l'efficacia dei più rilevanti strumenti politici per la conservazione e l'uso sostenibile della biodiversità»*

MATTM, La Strategia Nazionale per la Biodiversità, Capitolo 13. Ricerca e innovazione, g), 2010.



# Indice

<b>Acronimi</b>	pag.	11
<b>Presentazione</b> , di <i>Giovanni Cannata</i>	»	17
<b>Introduzione</b> , di <i> Davide Marino</i>	»	19

## **Parte Prima** **Il quadro di riferimento**

<b>1. Il nostro capitale. Per una contabilità ambientale dei Parchi Nazionali italiani</b> , di <i> Davide Marino</i>	»	25
<b>2. Dal parco-arca al parco-hub</b> , di <i> Paolo Pigliacelli</i>	»	38
<b>3. Il valore economico dei Parchi Nazionali italiani. La percezione dei cittadini e dei residenti</b> , di <i> Davide Marino, Manuela Nicosia, Davide Pellegrino e Marta Ceroni</i>	»	49
<b>4. La contabilità ambientale del servizio di sequestro del carbonio</b> , di <i> Marco Marchetti, Marco Ottaviano e Lorenzo Sallustio</i>	»	82
<b>5. La valutazione, i metodi e la metodologia ME-VAP</b> , di <i> Angelo Marucci e Margherita Palmieri</i>	»	92

**Parte Seconda**  
**La valutazione di efficacia dei Parchi Nazionali**

**Introduzione**

<b>Una lettura di sintesi. Verso una valutazione del Sistema dei Parchi Nazionali italiani</b> , di <i> Davide Marino e Margherita Palmieri</i>	pag.	119
<b>1. Parco Nazionale d’Abruzzo, Lazio e Molise</b> , di <i> Angela Tavone</i>	»	135
<b>2. Parco Nazionale dell’Alta Murgia</b> , di <i> Fara Iacopelli</i>	»	156
<b>3. Parco Nazionale dell’Appennino Tosco-Emiliano</b> , di <i> Fabio Collepardo Coccia</i>	»	173
<b>4. Parco Nazionale dell’Appennino Lucano, Val d’Agri, Lagonegrese</b> , di <i> Fara Iacopelli</i>	»	191
<b>5. Parco Nazionale dell’Arcipelago Toscano</b> , di <i> Silverio Feola</i>	»	207
<b>6. Parco Nazionale dell’Asinara</b> , di <i> Gavino Palmas</i>	»	226
<b>7. Parco Nazionale dell’Aspromonte</b> , di <i> Beatrice Cardinali</i>	»	240
<b>8. Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e degli Alburni</b> , di <i> Immacolata Argiento</i>	»	261
<b>9. Parco Nazionale delle Cinque Terre</b> , di <i> Beatrice Cardinali</i>	»	283
<b>10. Parco Nazionale del Circeo</b> , di <i> Dino Bargellini</i>	»	303
<b>11. Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi</b> , di <i> Pierluca Gaglioppa</i>	»	319

<b>12. Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna</b> , di <i>Silverio Feola</i>	pag.	334
<b>13. Parco Nazionale del Gargano</b> , di <i>Cecilia Posca</i>	»	351
<b>14. Parco Nazionale del Golfo di Orosei e del Gennargentu</b> , di <i>Gavino Palmas</i>	»	365
<b>15. Parco Nazionale del Gran Paradiso</b> , di <i>Angela Tavone</i>	»	384
<b>16. Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga</b> , di <i>Emiliano De Santis</i>	»	404
<b>17. Parco Nazionale dell’Arcipelago di La Maddalena</b> , di <i>Cinzia Fois</i>	»	419
<b>18. Parco Nazionale della Majella</b> , di <i>Margherita Palmieri</i>	»	435
<b>19. Parco Nazionale dei Monti Sibillini</b> , di <i>Fabio Colleparado Coccia</i>	»	456
<b>20. Parco Nazionale del Pollino</b> , di <i>Cecilia Posca</i>	»	475
<b>21. Parco Nazionale della Sila</b> , di <i>Rosaria Rizza</i>	»	490
<b>22. Parco Nazionale dello Stelvio</b> , di <i>Mauro Cogotti</i>	»	510
<b>23. Parco Nazionale della Val Grande</b> , di <i>Angelo Marucci</i>	»	526
<b>24. Parco Nazionale del Vesuvio</b> , di <i>Dino Bargelli- ni</i>	»	543
<b>Allegato1 – Esempio scheda di rilievo dati</b>	»	561
<b>Bibliografia</b>	»	567



## Acronimi

AAPP: Aree Protette  
AFOLU: *Agriculture, Forestry and Other Land Use*  
AFoR: Azienda Forestale Regionale  
AIAB: Associazione Italiana Agricoltura Biologica  
AIB: Antincendio Boschivo  
ALPARC: *Alpine Network of Protected Areas*  
APE: Appennino Parco d'Europa  
API: Aree Protette Italiane  
APQ: Accordo Programma Quadro  
ARGOMARINE: *Automatic Recognition and Geopositioning Integrated in a Marine*  
ARSIA: Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione nel settore Agricolo-forestale  
ARSSA: Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo  
ASPIM (Protocollo): Aree Specialmente Protette di Interesse Mediterraneo  
ASSAM: Agenzia per i Servizi nel Settore Agroalimentare delle Marche  
ATC-LI: Ambiti Territoriali di Caccia – Livorno  
ATEN: Atelier Technique des Espaces Naturels  
ATOFC: Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale di Forlì Cesena  
B&B: *Bed and Breakfast*  
BFN: Agenzia Federale Tedesca per la Conservazione del Patrimonio Naturale  
C: Carbonio  
CAFF: *Conservation of Arctic Flora and Fauna*  
CAI: Centro Alpino Italiano  
CATI: *Computer Assisted Telephone Interviewing*  
CBD: *The Convention on Biological Diversity*  
CE: Comunità Europea  
CEA: Centri di Educazione Ambientale  
CEPA: *Classification of Environmental Protection Activities and expenditures*  
CETS: Carta Europea per il Turismo Sostenibile

CEUB: Centro Universitario di Bertinoro  
CFS: Corpo Forestale dello Stato  
CITES: Convenzione sul Commercio Internazionale delle specie di flora e di fauna Selvatica in pericolo di Estinzione  
CLC: *Corine Land Cover*  
CLEAR: *City and Local Environmental Accountinf and Reporting*  
CNA: Confederazione Nazionale dell'Artigianato  
Co: Cobalto  
COP: *Conference of the Parties*  
CR: *Critically Endangered*  
Cr: Cromo  
CRA: Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura  
CRAS: Centro Recupero Animali Selvatici  
CSA: Centri Servizi Amministrativi  
CTA: Coordinamento Territoriale per l' Ambiente  
CTPB: Coordinamento Toscano Produttori Biologici  
CTS: Centro Turistico Studentesco e giovanile  
Cu: Rame  
DD: *Data Deficient*  
DOC: Denominazione di Origine Controllata  
DOCG: Denominazione di Origine Controllata e Garantita  
DOP: Denominazione di Origine Protetta  
DPSIR: *Driving forces, Pressures, States, Impacts, Responses*  
EEA: *European Environmental Agency*  
EMAS: *Eco-Management and Audit Scheme*  
EN: *Endangered*  
EPEA: *Environmental Protection Expenditure Account*  
ES: *Ecosystem Services*  
EUAP: Elenco Ufficiale Aree Protette  
EUROPATCH: *European Protected Area Training Centres Hub*  
EX: *Extinct*  
FAO: *Food and Agriculture Organization of the United Nations*  
FAS: Fondi per le Aree Sottoutilizzate  
FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale  
FEP: Fondo Europeo della Pesca  
FESR: Fondo Europeo di Sviluppo Regionale  
FSE: Fondo Sociale Europeo  
GAC: Gruppo di Azione Costiera  
GAL: Gruppo di Azione Locale  
GAS: Grande Anello dei Sibillini  
GDP: *Gross Domestic Product*  
GIONHA: *Governance and Integrated Observation of Marine Natural Habitat*  
GIS: *Geographic Information System*  
GLORIA: *GLobal Observation Research Initiative in Alpine Environments*  
GPI: *Genuine Progress Indicator*

GU: Gazzetta Ufficiale  
HCVFs: *High Conservation Value Forests*  
HNV: *High Nature Value*  
IBA: *Important Bird Areas*  
ICZM: *Integrated Coastal Zone Management*  
IGP: Indicazione Geografica Protetta  
IGT: Indicazione Geografica Tipica  
ILC: *Index of Landscape Conservation*  
INEA: Istituto Nazionale di Economia Agraria  
INFC: Inventario Nazionale delle Foreste e dei Serbatoi di Carbonio  
INRENA: *Instituto Nacional de Recursos Naturales*  
IPA: *Important Plant Area*  
IPCC: *Intergovernmental Panel on Climate Change*  
IPP: Indice di Produzione Pro capite  
IRDPP: Indice di Raccolta Differenziata Pro capite  
ISEW: *Index of Sustainable Economic Welfare*  
ISO: *International Organization for Standardization*  
ISPRA: Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale  
ISTAT: Istituto Nazionale di Statistica  
IUCN: *International Union for Conservation of Nature*  
IUTI: Inventario dell'Uso delle Terre in Italia  
LPU: Lavori di Pubblica Utilità  
LSU: Lavori Socialmente Utili  
LUC: *Land Use Change*  
LULUCF: *Land Use, Land-Use Change and Forestry*  
MAB: *Man and Biosphere*  
MATM: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
MEA: *Millennium Ecosystem Assessment*  
MEANS: Metodi per la Valutazione delle Politiche Strutturali  
MEVAP: Metodologia di Valutazione delle Aree Protette  
MOMAR: Monitoraggio Marittimo  
NAMEA: *National Account Matrix including Environmental Accounts*  
NAPS: Nucleo Antisequestri Polizia di Stato  
NEW: *Net Economic Welfare*  
NPS: *National Park Service*  
Ni: Nichel  
NTA: Norme Tecniche di Attuazione  
OCSE: *Organisation for Economic Co-operation and Development*  
OLA: Organizzazione Lucana Ambientalista  
ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite  
PAA: Programma di Azione Ambientale  
PAC: Politica Agricola Comune  
PAF: Piano di Assestamento Forestale  
PARCO: *Protected Areas sustainability Reporting and Communication*  
PAT: Prodotti Agroalimentari Tradizionali

PEAR: Piano Energetico Ambientale Regionale  
 PEBLDS: *Pan European Biological and Landscape Diversity Strategy*  
 PES: *Payment for Ecosystem Services*  
 PIC: Programma di Iniziativa Comunitaria  
 PIL: Prodotto Interno Lordo  
 PIRAP: Progetto Integrato Rurale Aree Protette  
 PK: Protocollo di Kyoto  
 PMIBB-GECT: Parco Marino Internazionale delle Bocche di Bonifacio – Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale  
 PNAL: Parco Nazionale dell'Appennino Lucano, Val d'Agri e Lagonegrese  
 PNALM: Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise  
 PNAM: Parco Nazionale dell'Alta Murgia  
 PNAT: Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano  
 PNATE: Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano  
 PNC: Parco Nazionale del Circeo  
 PNCT: Parco Nazionale delle Cinque Terre  
 PNCVDA: Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni  
 PNFC: Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi  
 PNG: Parco Nazionale del Gargano  
 PNGP: Parco Nazionale del Gran Paradiso  
 PNGS: Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga  
 PNMS: Parco Nazionale dei Monti Sibillini  
 PO: Programma Operativo  
 PoWPA: *Programme of Work on Protected Areas*  
 PPES: Piano Pluriennale Economico e Sociale  
 PPNN: Parchi Nazionali  
 PROARCA/CAPAS: *Central American Regional Environmental Project/Central America Protected Area System*  
 PROSIT: Pianificazione e Recupero delle Opere di Sistemazione del Territorio Costiero delle Cinque Terre  
 pSIC: Siti di Interesse Comunitario proposti  
 PT: Piano Territoriale  
 RAPPAM: *Rapid Assessment and Prioritisation of Protected Area Management*  
 RDL: Regio Decreto Legge  
 REDD+: *Reduced Emissions from Deforestation and forest Degradation in developing countries*  
 RENATO: Repertorio Naturalistico della Toscana  
 RETRAPARC: Rete Transfontaliera dei Parchi  
 RIBES: Rete Italiana Banche del Germoplasma per la conservazione Ex Situ  
 ROAO: Rete Osservatori Alpi Occidentali  
 ROTI: Rete di Offerta Turistica Integrata  
 RSU: Rifiuti Solidi Urbani  
 SAT: Superficie Agricola Totale  
 SAU: Superficie Agricola Utilizzata  
 SEC: Sistema Europeo di Contabilità nazionale

SEEA: *System of Environmental Economic Accounts*  
SERIEE: *Système Européen de Rassemblement de l'Information Economique sur l'Environnement*  
SGA: Sistemi di Gestione Ambientale  
SIC: Siti di Importanza Comunitaria  
SIR: Sito di Interesse Regionale  
SIT: Sistemi Informativi Territoriali  
SMART: Specifico, Misurabile, Accessibile, Realistico e legato al Tempo  
SNA: *System of National Account*  
SS: Sviluppo Sostenibile  
TEEB: *The Economics of Ecosystems and Biodiversity*  
TNC: *The Nature Conservancy*  
UBA: Unità di Bestiame Adulto  
UE: Unione Europea  
UN: *United Nations*  
UNCCD: *United Nations Convention to Combat Desertification*  
UNEP: *United Nation Environment Programme*  
UNESCO: *United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization*  
UNSO: *United Nations Statistical Office*  
USA: *United States of America*  
UTC: Ufficio Tecnico Comunale  
VAS: Valutazione Ambientale Strategica  
VET: Valore Economico Totale  
VIA: Valutazione di Impatto Ambientale  
VU: *Vulnerable*  
WCPA: *World Commission on Protected Areas*  
WDPA: *World Database on Protected Areas*  
WWF: *World Wildlife Fund*  
Zn: Zinco  
ZPS: Zone di Protezione Speciale  
ZSC: Zone Speciali di Conservazione



# *Presentazione*

*di Giovanni Cannata*<sup>1</sup>

Con molto piacere concorro alla presentazione di questo volume che è nato come contributo alla riflessione sui vent'anni di legge quadro sui parchi e le aree protette in Italia. Son ben lieto che il volume veda la luce anche come testimonianza dell'operosità del nostro Ateneo che quest'anno di anni ne fa trenta e che alle questioni dell'ambiente e della sua gestione attiva ha dedicato, anche con taglio disciplinare, molta attenzione. Un'attenzione che è sfociata nella costituzione di un nuovo Dipartimento scientifico che, accanto alle competenze naturalistiche, ha raccolto quelle economiche, pianificatorie, ingegneristiche, storiche, giuridiche, in una visione pluridimensionale delle questioni ambientali. Questo volume è peraltro il risultato di un'attività formativa svolta in collaborazione con la Direzione Conservazione Natura del MATTM: il *Master "Governance delle Aree Naturali Protette"* che ha visto una pluralità di edizioni. Qui è contenuto un contributo di lavoro dei nostri corsisti del *master*, un lavoro incentrato sull'applicazione delle cosiddetta metodologia MEVAP (*Monitoring and Evaluation of Protected Areas*) messa a punto nella nostra Università e utilizzabile a fini di monitoraggio come ricorda il Prof. Marino nel suo contributo, ma come illustrano con più ampia diffusione Angelo Marucci e Margherita Palmieri nel loro contributo sugli approcci metodologici. Oggi è sempre più diffuso, per fortuna, il bisogno di informazione sull'efficacia degli interventi pubblici, di monitoraggio degli stessi nel quadro di un'esigenza di migliore consapevolezza di ciò che si fa per rendere conto dell'azione di protezione, salvaguardia e in sintesi di gestione attiva del patrimonio naturale. Questo è stato uno degli obiettivi delle nostre attività formative e con il consueto spirito di servizio i nostri autori lo pongono a disposizione dei lettori. A tutti coloro che hanno contribuito al volume, che ovviamente si differenzia nei contributi in relazione alla disponibilità di informazioni in possesso degli autori (colmare tali differenze è una bella pista di lavoro ulteriore), un ringraziamento dell'Ateneo; ai lettori l'invito a condividere con noi questa cultura della rendicontazione sociale segnalandoci modi ed approcci per concorrere alla sua evoluzione.

<sup>1</sup> Rettore dell'Università degli Studi del Molise.



# Introduzione

di Davide Marino

Questo volume presenta i risultati di un lavoro di ricerca in atto da circa cinque anni<sup>1</sup>. In particolare l'idea di partenza era quella di costruire una base affinché, in futuro e in modo non occasionale, in Italia potesse essere applicata la valutazione di efficacia dal sistema dei Parchi Nazionali. Un riferimento per le analisi successive, una specie di punto zero, utile per costruire una "serie storica" per la valutazione dei risultati raggiunti attraverso la L. 394/91 e più in generale per le politiche di conservazione della biodiversità e per le altre politiche assegnate ai Parchi Nazionali.

Tale, ambizioso, obiettivo è stato perseguito attraverso l'applicazione ai Parchi Nazionali della metodologia di valutazione di efficacia MEVAP, messa a punto in ricerche precedenti, a lungo sperimentata, e già edita in un Manuale (Marino, a cura di, 2012).

Tale percorso era, e in parte rimane, non semplice per diversi motivi. Innanzitutto la "cultura valutativa" in Italia – soprattutto quando, come in questo caso, si riferisce alla rendicontazione delle politiche, o secondo la terminologia specifica all'*accountability* – è poco diffusa ed è vista con sospetto anche dagli "addetti ai lavori", anche se questa è l'unica base veramente valida per comunicare e "rendere conto" alla società dei risultati ottenuti attraverso le risorse pubbliche. In particolare per le aree protette, nonostante la grande attenzione rivolta a questo tema in sede internazionale, si deve segnalare la totale assenza d'iniziative di questo genere.

Il secondo aspetto critico era rappresentato dalla metodologia. La MEVAP, qui proposta ed applicata, è un prodotto ancora "sperimentale" che – attraverso il confronto e la valutazione, si spera "partecipata", dei risultati ottenuti – potrà migliorare. Tale miglioramento potrà riguardare non tanto nei suoi assunti "teorici", che ritengo validi ed appropriati rispetto agli obiettivi dati, quanto nelle procedure applicative.

Il terzo aspetto riguarda il livello informativo, ossia i dati impiegati. Sotto questo profilo una prima complessità è data dal fatto che i dati necessari per la metodologia MEVAP sono di tipo ambientale, sociale, economico e di *governance*. Dati quindi eterogenei, articolati in scale spaziali e temporali differenti, che è necessario

<sup>1</sup> L'inserimento della metodologia MEVAP nel WDPA – IUCN risale al 2008.